

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A01400 del 27/02/2013

Proposta n. 2086 del 13/02/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Castelliri. Reintegra di terreno di demanio collettivo, in favore del Comune, illegittimamente occupato dalla ditta Pagliaroli Annunziata.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Castelliri. Reintegra di terreno di demanio collettivo, in favore del Comune, illegittimamente occupato dalla ditta Pagliaroli Annunziata.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la istanza pervenuta in data 18 agosto 2004, con la quale la sig.ra Pagliaroli Annunziata chiede la legittimazione dell’occupazione abusiva sul terreno di demanio collettivo sito in agro di Castelliri distinto al NCT al foglio 1, particelle 5 e 34 per complessivi Ha. 0.49.84;

VISTA la proposta di legittimazione redatta in data 27 luglio 2005, dal dr. Paolo Menna, dirigente dell’Area Usi Civici e Diritti Collettivi riguardante i terreni di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 107652/06 del 3 agosto 2005 con la quale la Regione Lazio ha trasmesso il predetto progetto al Comune di Castelliri per la successiva pubblicazione dello stesso presso l’Albo Pretorio;

PRESO ATTO

- Della nota prot. n. 272 del 11/01/2006 con la quale il Comune di Castelliri restituisce la documentazione pubblicata presso il proprio Albo Pretorio e contestualmente trasmette le opposizioni avanzate avverso il medesimo progetto, ai sensi dell’art. 31 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- della Delibera di Consiglio Comunale n. 13/05 nella quale è espressa la volontà dell’Ente di opporsi alla proposta di legittimazione in quanto il fondo interessato è facente parte di una proposta programmatica per lo sviluppo sostenibile del bosco comunale, inserito nel programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2005/2007;
- della opposizione avanzata dalla ditta Rivera Silvana, assunta al protocollo del Comune di Castelliri con n. 7455 del 23/11/2005, in qualità di titolare di un provvedimento di fida pascolo rilasciato dal Comune sui predetti fondi;
- della nota prot. n. 5248 del 12 gennaio 2006 con la quale la Regione Lazio comunica al Comune di Castelliri e alla parte privata la sospensione del procedimento amministrativo di legittimazione, per integrazione di istruttoria a seguito delle opposizioni di cui sopra;
- della nota prot. n. 5233 del 12 gennaio 2006 con la quale la Regione Lazio, in adempimento a quanto sopra, chiede alle parti oppositrici al progetto di legittimazione la trasmissione di ogni utile documentazione a corredo dell’opposizione;

VISTA la nota prot. n. 7868 del 21 gennaio 2009 con la quale, facendo seguito alle opposizioni di cui sopra, la Regione Lazio, oltre ad invitare le parti interessate a formulare ogni opportuna osservazione sulla questione posta, a tutela della integrità del patrimonio demaniale, interessava il perito incaricato, geom. Antonio Aversa, a voler verificare il nominativo dell’attuale occupatore del terreno distinto in Catasto al foglio 1, particelle 5 e 34 nonché la persistenza delle condizioni di cui all’art. 9 L. 1766/27 per il successivo riconoscimento della legittimazione del possesso;

VISTA la nota del 19 febbraio 2009 con la quale l’avv. Gabriele Leone, in nome e per conto della signora Rivera Silvana reitera la opposizione al progetto di legittimazione tenuto conto

della accertata inesistenza dei presupposti per ottenere la legittimazione, come previsti dall'art. 9 L. 1766/27;

VISTA la Relazione redatta dal perito geom. Antonio Aversa, depositata presso la struttura Regionale in data 15 aprile 2009 ed assunta al protocollo con n. 58774, nella quale il terreno distinto in catasto al foglio 1 part. 34 è descritto come "PRATO NATURALE - spoglio di qualunque piantumazione arborea tale da costituire miglitoria permanente e sostanziale ... per cui allo stato attuale non si riscontra la permanenza delle condizioni di cui all'art. 9 L. 1766/27", mentre in merito al terreno distinto in Catasto al foglio 1, part. 5 ... " si è riscontrata la permanenza delle condizioni di cui all'art. 9 Legge 1766/27, esistendo sul terreno miglitorie permanenti e sostanziali (n. 39 piante di noce), come previsto dalla legge";

VISTA la nota prot. n. 84909 del 19 maggio 2009 con la quale la Regione Lazio comunica alle parti interessate la conclusione dell'istruttoria, integrativa, predisposta successivamente alle prime opposizioni, con la contestuale predisposizione di una determinazione dirigenziale di reintegra a favore del Comune di Castelliri del terreno identificato catastalmente al foglio 1, part. 34 di mq. 2.340;

VISTA la nota protocollo n. 154137 del 10 settembre 2009 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura interessa il perito demaniale a volere valutare i frutti indebitamente percepiti, relativamente alla particella n. 34 del foglio n. 1, che la sig.ra Pagliaroli Annunziata, ai sensi dell'art. 29 del R.D. 332/28, deve restituire al Comune di Castelliri;

CONSIDERATO che con la medesima nota prot. n. 154137/09, è stato interessato il perito demaniale a redigere una relazione tecnico-estimativa per la legittimazione del fondo, individuato nella particella n. 5 del foglio n. 1, in presenza dei miglioramenti agronomici sopra descritti;

VISTA la Relazione di stima, pervenuta in data 9 novembre 2009, con la quale il perito demaniale incaricato calcola la misura dei frutti indebitamente percetti dovuti dalla sig.ra Pagliaroli Annunziata, occupatrice del terreno di demanio civico distinto in Catasto al foglio 1, part. 34, determinati in €958,20;

VISTA la nota protocollo n. 219051 del 21 dicembre 2009, con la quale la medesima Direzione Regionale Agricoltura interessa il perito demaniale incaricato e il comune di Castelliri, ciascuno per quanto di competenza, a voler chiarire la natura giuridica del terreno in oggetto, sulla scorta di una Ordinanza Commissariale di legittimazione del 1946, citata dalla ditta interessata;

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 118 del 7 gennaio 2010 con la quale il Comune di Castelliri dichiara di non disporre di documentazione atta a chiarire la natura giuridica del fondo in questione;
- della nota pervenuta in data 25 gennaio 2010 assunta al protocollo con il n. 11161, con la quale il perito demaniale, geom. Antonio Aversa, dichiara che... "il terreno in oggetto, appartiene al demanio collettivo di uso civico, in quanto la invocata ordinanza Commissariale del 1946, non risulta debitamente approvata e resa esecutiva ai sensi della legge 1766 del 1927", e con ciò ai sensi dell'art. 10 della citata legge;

VISTA la nota prot. n. 41618 del 8 marzo 2010, con la quale, la Direzione Regionale Agricoltura comunicando, a tutte le parti interessate, gli esiti peritali di cui al capoverso precedente, dichiara chiusa la fase istruttoria e, contestualmente informa le stesse parti dell'adozione del provvedimento dirigenziale di reintegra del terreno sopra identificato in favore del Comune di Castelliri, con pagamento, da parte della ditta Pagliaroli Annunziata dei relativi frutti indebitamente percetti, calcolati dal perito demaniale nella misura di € 958,20 con relazione di stima del 4 novembre 2009;

VISTA determinazione dirigenziale n. C1059 del 4 maggio 2010 con si è proceduto alla reintegra demaniale del fondo censito al foglio n. 1, particella n. 34, pubblicata e non opposta nei termini di legge;

VISTA la nota prot. n. 41099 del 5 marzo 2010 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura ha trasmesso al Comune di Castelliri l'elaborato peritale tecnico- estimativo relativo

alla particella n. 5 del foglio n. 1, richiesto con nota 154137/09, per gli adempimenti di pubblicazione, avvenuta ritualmente a far data dal 15 aprile 2010 e per trenta giorni consecutivi;

CONSIDERATO che dal supplemento d'indagine posto in essere, è risultato che il terreno censito in Catasto al foglio n. 1, particella n. 5 è nella condizione di fondo intercluso, con la conseguenza che la sua legittimazione interromperebbe il demanio, in violazione di una delle condizioni imposte dall'art. 9 della L. 1766/27, per concedere la legittimazione;

VISTA la nota protocollo n. 7047 del 7 ottobre 2011 con la quale il Comune di Castelliri, interessato dalla Direzione Regionale competente, conferma la condizione di interruzione del demanio nel caso di legittimazione della particella summenzionata;

VISTA la nota 31311 del 24 gennaio 2012, con al quale si rigetta al reiterazione dell'istanza di legittimazione avanzata dalla signora Pagliaroli Annunziata sia per la particella n. 5 che per la particella n. 34 del foglio n. 1, già oggetto di reintegra demaniale n. C1059/10 pubblicata, non opposta ed eseguita dal Comune di Castelliri in data 17 ottobre 2011, con l'invito al perito demaniale a computare i frutti indebitamente percetti che dovranno essere corrisposti dalla signora congiuntamente al rilascio della particella n. 5;

VISTA la nota protocollo n. 48618 del 5 febbraio 2013 con la quale si comunica alla signora Pagliaroli Annunziata l'adozione del provvedimento dirigenziale di reintegra demaniale per il fondo di che trattasi nonché il computo dei frutti indebitamente percetti, calcolati dal perito demaniale nella misura di €2.059,20 con relazione di stima del 4 novembre 2009 e confermati dal professionista con nota pervenuta in data 22 febbraio 2013 ed assunta al protocollo con il n. 75637;

RITENUTO di dover procedere a tutela del patrimonio civico del Comune di Castelliri;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa riportate:

Il Comune di Castelliri è reintegrato nel possesso del terreno di demanio civico distinto in Catasto dello stesso Comune al foglio 1 particella 5 di mq. 2.644 ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 L. 1766/27 e 29 R.D. 332/28.

La signora Pagliaroli Annunziata, nata a Veroli (FR) il 12/05/1951, c.f.: PGLNNZ51E52L780L, ed ivi residente in Contrada Fontanefratta, dovrà restituire al Comune di Castelliri il terreno come sopra identificato, illegittimamente posseduto, entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data di notifica del presente atto, libero da cose e persone.

La Sig.ra Pagliaroli Annunziata, come sopra identificata, contemporaneamente al rilascio, dovrà versare al comune di Castelliri la somma di € 2.059,20 (duemilacinquantanove/20), per frutti indebitamente percepiti, come determinata dal perito demaniale all'uopo incaricato ex art. 31 R.D. 332/28.

Di richiedere al Comando di Polizia Municipale del Comune di Castelliri, ai sensi dell'art. 33 L. 1766/27 di prestare l'assistenza necessaria per la notifica del presente provvedimento alla ditta sopra identificata e al Sindaco pro tempore del Comune di Castelliri.

Detto Comando, eventualmente ricorrendo anche alle Forze dell'Ordine, in caso di inottemperanza della ditta al rilascio nel termine di cui sopra, dovrà eseguire l'allontanamento dell'occupatore abusivo e la riconsegna del terreno sopra identificato, previo verbale da trasmettere all'Ente gestore e alla Direzione Regionale Agricoltura.

Il Comune di Castelliri dovrà apporre in modo evidente un cartello ove è esplicitamente indicata la natura demaniale del terreno e gli estremi del presente provvedimento di reintegra.

La presente determinazione dirigenziale dovrà essere trascritta presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare del competente ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio.

Il terreno oggetto del presente provvedimento di reintegra dovrà essere volturato in Catasto in capo alla ditta "Demanio collettivo della popolazione di Castelliri" a cura del sindaco pro tempore della stesso.

Le spese di istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e le successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della signora Pagliaroli Annunziata.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente nei modi e nei termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Luca Fegatelli